



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"GIULIANO MONTELUCCI"

RMIC8DV00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIULIANO MONTELUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5565** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 127** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio su cui opera l'Istituto presenta:

- forte espansione edilizia
- non sufficiente rete di servizi, di spazi

culturali e ricreativi

La realtà sociale è rappresentata da: famiglie ben

inserite nel contesto sociale e portatrici di valori

significativi; famiglie con problematiche derivanti

da un contesto disgregato e povero di stimoli

culturali; famiglie di immigrati.

Pertanto il ruolo istituzionale della scuola è di fondamentale importanza; in particolare nel territorio di Albuccione dove emerge anche una situazione di instabilità dovuta alla presenza di insediamenti di gruppi nomadi.

Nonostante gli ultimi anni siano stati essenziali per la creazione dei servizi minimi quelli presenti sul territorio sono solo di tipo prevalentemente sportivo (campo di calcio, palestre private) o



ricreativo (parrocchie e circoli per anziani). Le infrastrutture risultano ancora insufficienti con il conseguente risultato di ridurre agli alunni le possibilità di recarsi in adeguate strutture di aggregazione giovanile.

Una parte di essi è impegnata in attività ginniche o sportive anche al di fuori del territorio di residenza e supportata da famiglie attente e collaborative con l'istituzione.

Altri trascorrono il proprio tempo extrascolastico davanti alla TV, ai social network o sulla strada assumendo atteggiamenti che a volte sfociano in episodi di bullismo o in atti aggressivi.

La situazione lavorativa di una parte dei genitori, inoltre, è spesso precaria per la mancanza di lavoro stabile, con ambienti familiari non sempre culturalmente adeguati a fornire idonei stimoli e supporti educativi alla crescita socio-culturale dei figli che vanno così incontro a fenomeni di svantaggio quali:

- evidente fragilità e incapacità di affrontare le difficoltà
- scarso rispetto delle regole
- ridotto senso di responsabilità
- difficoltà nella concentrazione e nell'ascolto
- difficoltà nella comprensione ed esposizione dei contenuti soprattutto verbali a causa di un ristretto codice linguistico.

Tuttavia, le difficoltà territoriali, le situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale non devono e non possono impedire il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che la scuola deve garantire, ma al contrario, essa deve saper accettare la sfida che le diversità e le difficoltà pongono ed evitare che le differenze si



trasformino in disuguaglianze. Attraverso l'istruzione si devono promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e strutturare gli interventi nell'ottica della cultura, del recupero e del cambiamento offrendo, quindi, quelle opportunità, strategie e servizi che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati e un grado di preparazione adeguato ad affrontare la complessità del mondo attuale.

BISOGNI DEL TERRITORIO ED ESIGENZE FORMATIVE

L'Istituto, consapevole delle problematiche derivanti dalla natura del territorio, del contesto socio economico e familiare in cui vivono i propri alunni, intende consolidare tutte le strategie più idonee per consentire la risoluzione delle difficoltà dei ragazzi intervenendo, in modo prioritario, sulla capacità di comunicare, di relazionarsi tra pari e con gli adulti, di essere disponibili e **interessati**. Particolare attenzione è rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, i quali necessitano di essere guidati per soddisfare esigenze formative anche non strettamente scolastiche e supportati con progetti specifici e mirati. La scuola attua infatti molteplici interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità come momento di crescita ed arricchimento e favorisce l'integrazione di studenti provenienti da contesti socio-culturali diversi presenti nel territorio. L'eterogeneità di tali ambienti socio-culturali implica la revisione in itinere, delle azioni non solo a livello didattico, ma anche nelle dinamiche comunicativo/relazionali.

Si evidenziano tuttavia differenze nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza nelle classi, tra le classi e tra le due sedi, anche se il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile, sono presenti alcune situazioni (classi, plessi) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole).



In generale gli studenti raggiungono una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'auto regolazione dell'apprendimento, ma alcuni manifestano difficoltà a causa della discordanza tra l'ambiente familiare e quello scolastico.

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti e favorire il loro benessere a scuola sia dal punto di vista emozionale che relazionale, è uno degli obiettivi fondamentali nell'istituto che mette in atto numerose azioni per favorire negli alunni la conoscenza di sé e dei propri stati emotivi al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- Consentire a ciascuno studente l'opportunità di trarre soddisfazione personale nell'impegno alla crescita, adeguando le richieste alle sue personali potenzialità;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio permanente;
- Organizzare attività formative ricche di opportunità educative e culturali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GIULIANO MONTELUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DV00D
Indirizzo	VIA ROSATA, 59 GUIDONIA MONTECELIO 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Telefono	0774302162
Email	RMIC8DV00D@istruzione.it
Pec	rmic8dv00d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontelucci.gov.it

Plessi

INFANZIA COLLE FIORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DV01A
Indirizzo	VIA ROSATA, 59 LOC. COLLE FIORITO 00012 GUIDONIA MONTECELIO

INFANZIA ALBUCCIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DV02B
Indirizzo	VIA ALBUCCIONE, 1 LOC. ALBUCCIONE 00012



GUIDONIA MONTECELIO

PRIMARIA ALBUCCIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DV01G
Indirizzo	VIA DELL'ALBUCCIONE, 1 LOC. ALBUCCIONE 00011 GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

PRIMARIA COLLE FIORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DV02L
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE, 5 LOC. COLLEFIORITO 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	19
Totale Alunni	368

SEC. DI PRIMO GRADO VIA ROSATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DV01E
Indirizzo	VIA ROSATA, 59 GUIDONIA MONTECELIO 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	15
Totale Alunni	314

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "G. Montelucci" si colloca nell'area nuova di Colle Fiorito ed è una struttura edilizia degli anni 90, che insiste su **un'area archeologica**. Nel corso dei lavori per la costruzione della scuola, infatti, è stata portata alla luce una **villa rustica romana**, risalente ad epoca tardo repubblicana-prima fase imperiale, attiva fino al IV-V sec. d.C.

La Soprintendenza ha sottoposto a vincolo l'area archeologica e ha auspicato la sua futura fruizione a scopi didattici in considerazione della vicinanza alla scuola, della frequentazione giornaliera e della valorizzazione del patrimonio storico e archeologico.

L'attenzione verso il passato e il contesto storico ma anche la necessità di costruire una memoria comune e riconosciuta costituiscono i punti di forza dell'Istituto.

L'Istituto, inoltre, è intitolato al professore **Giuliano Montelucci**, chimico e botanico tra i più grandi del Novecento, fiorentino di nascita ma guidoniano di adozione.

Nato a Reggello, il 22 maggio 1899, partecipò alla I Guerra Mondiale, sul Piave. Si laureò in chimica e fu il Capo della Divisione Chimica-Tecnologica; per le sue particolari competenze fu chiamato ad insegnare all'Accademia Aeronautica e raggiunse il grado di generale. Nonostante i suoi numerosi impegni coltivò la passione per gli studi botanici e istituì la Sezione Laziale della Società Botanica Italiana, che oggi è a lui intitolata. Si impegnò in favore della conservazione della natura e dell'educazione ambientale e nelle lotte contro l'inquinamento dell'aria a Guidonia. Esempio di impegno e dedizione il Prof. Giuliano Montelucci è entrato, soprattutto negli ultimi venti anni della sua vita, come volontario animatore degli interessi scientifici ed ecologici riscuotendo una viva simpatia tra i giovani.

L'Istituto Comprensivo si è formato con il dimensionamento nazionale del 2012, con l'accorpamento del V Circolo didattico e la parte della scuola secondaria di 1° grado ubicata a Colle Fiorito dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani". Si compone delle sedi di Albuccione e Colle Fiorito, site entrambi nel territorio comunale di Guidonia Montecelio.

Originariamente il Comune di Montecelio fu accorpato e rinominato nel 1937 con la città di Guidonia e il suo aeroporto militare. Nel dopoguerra, il Comune ha avuto un vertiginoso aumento demografico dovuto principalmente alla crescita dell'area metropolitana romana sugli ampi terreni ancora non edificati dell'Agro Romano, portando con sé una forte presenza industriale e di pendolarismo, con gli annessi problemi ambientali e sociali di una città nata troppo velocemente. A partire dagli anni Ottanta, nella località denominata "Valle Stregata", sorge Colle Fiorito costituito da villini a schiera, palazzi multifamiliari ed uffici pubblici.

Tutta la città di Guidonia è una città relativamente recente, di fondazione fascista e sviluppatasi intorno all'aeroporto; ha attività industriali, quali il cementificio, le cave di travertini, la zona industriale lungo la via Tiburtina. Le famiglie, che sono a Colle Fiorito, spesso si recano per lavoro a Roma o nelle zone limitrofe e provengono da altre regioni d'Italia; inoltre negli ultimi anni si registra la presenza di stranieri, di diversa provenienza culturale. La popolazione è eterogenea con una alta percentuale di militari, impiegati, commercianti, liberi professionisti e pendolari che ogni giorno si recano a Roma per rientrare a casa la sera.

I servizi presenti sul territorio a disposizione dei cittadini non sono pienamente soddisfacenti ed anche le strutture sociosanitarie ed assistenziali non sono adeguate al fabbisogno della popolazione. I ragazzi dispongono di poche aree sportive, di piscine e palestre private e di aree verdi pubbliche non sempre



curate e attrezzate. La parrocchia e la presenza di un gruppo scout e di altre associazioni giovanili di ispirazione cattolica cercano di far fronte all'emergenza educativa dei ragazzi che, usciti da scuola, hanno bisogno di luoghi di aggregazione oltre al centro commerciale e la strada.

Grazie all'analisi del contesto ambientale e l'osservazione dei bisogni degli alunni si individua la necessità di contribuire alla formazione di cittadini attivi e responsabili, di favorire l'inclusività e la legalità, di svolgere attività di potenziamento e recupero didattico anche attraverso le attività sportive, di conoscere e valorizzare il territorio attraverso l'archeologia e l'arte, di educare al rispetto dell'ambiente e dell'ecologia. Il nostro Istituto intende proporsi come scuola che aiuti l'alunno a costruire la propria identità culturale, affettivo-relazionale e sociale per effettuare scelte consapevoli e per poter partecipare anche a momenti e spazi di aggregazione offerti dai progetti europei.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Smart TV	22



Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	23

Approfondimento

L'Istituto comprensivo G. Montelucci risulta essere in regola anche per l'anno scolastico 2022-23, sotto la Dirigenza del Prof. Pietro Pascale



Aspetti generali

LA NOSTRA MISSION

- Cittadinanza attiva:

incoraggiare atteggiamenti cooperativi e collaborativi;

sviluppare il senso della legalità, un'etica di responsabilità, competenze sociali, civiche, disciplinari;

favorire comportamenti responsabili, pensiero critico;

- Sostenibilità:

costruzione di una consapevole cittadinanza globale per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti;

- Inclusione:

attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;

promuovere la conoscenza di culture diverse per valorizzarle.

- Apprendimenti significativi:

promuovere e garantire il successo formativo per tutti gli alunni, potenziando i linguaggi verbali, non verbali, multimediali, l'uso delle tecnologie digitali, superando la didattica tradizionale;

Sviluppare di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

LA NOSTRA VISION



“Fornire un’educazione di qualità, equa, inclusiva, improntata al contrasto di ogni forma di discriminazione e dispersione. Garantire opportunità di apprendimento significativo per tutti, educando alla cittadinanza e alla sostenibilità”

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nell'ambito matematico nei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) Migliore le pratiche didattiche negli ambiti disciplinari relativi sia all'italiano che alla matematica nella scuola primaria. Ridurre la variabilità tra le classi e lo scarto tra i risultati dell'istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Migliorare del 2-3% i livelli dei risultati di matematica rispetto alle scuole di analogo contesto presente nel territorio nazionale. Ridurre del 2-3% la disparità tra le classi meno dotate e quelle migliori aumentando la quota di studenti collocati nei livelli più alti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenze digitali Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

1. Padroneggiare con le piu' comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni utili ad un dato contesto a partire dall'attività di studio. 2. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (abilità di mediazione interculturale)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

Sulla base delle priorità desunte dal RAV, la scuola intende incrementare le attività di recupero dei risultati scolastici finalizzate al miglioramento delle competenze relative all'area logico-matematica (oltre che linguistica) sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado, per allineamento dei risultati delle prove standardizzate al dato nazionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nell'ambito matematico nei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) Migliore le pratiche didattiche negli ambiti disciplinari relativi sia all'italiano che alla matematica nella scuola primaria. Ridurre la variabilità tra le classi e lo scarto tra i risultati dell'istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Migliorare del 2-3% i livelli dei risultati di matematica rispetto alle scuole di analogo contesto presente nel territorio nazionale. Ridurre del 2-3% la disparità tra le classi meno dotate e quelle migliori aumentando la quota di studenti collocati nei livelli più alti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione specifica sui metodi di insegnamento in ambito logico matematico anche con utilizzo delle TIC e di mappe concettuali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento come previsto dal PNRR 4.0

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO Verso gli esami

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Priorità cui si riferisce Valorizzare l'intelligenza degli alunni recuperando nello stesso tempo quelli che, non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà Traguardo di risultato Stimolare le capacità cognitive di ciascun alunno Far acquisire un'adeguata autonomia operativa Obiettivo di processo Predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e potenziare le capacità di applicare strategie risolutive; ALUNNI DELLE CLASSI TERZE Attività previste Risolvere problemi di varia



natura legati soprattutto a contesti reali; Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; Orario di svolgimento Extracurricolare

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità cognitive di ciascun alunno
Acquisizione di un'adeguata autonomia operativa Sviluppo di curiosità e di capacità di riflessione

Attività prevista nel percorso: SMONTA E RIMONTA: PADRONI DELLA LINGUA!

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Priorità cui si riferisce Attivare strategie più idonee al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche
Traguardo di risultato □ Recuperare le conoscenze e le abilità di base. □ Recuperare e consolidare le regole ortografiche, morfologiche e di sintassi della lingua italiana. □ Consolidare le competenze di applicazione delle abilità logico- linguistiche. □ Potenziare le capacità di comprensione, analisi e sintesi di testi strutturati sul modello delle prove nazionali. Obiettivo di processo □ Accrescere la motivazione, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica □ Migliorare i processi di socializzazione e le relazioni interpersonali. □ Sviluppare lo spirito di collaborazione. □ Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione. □ Potenziare l'autonomia personale ed operativa. Situazione su cui interviene Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Attività previste □ Individuazione dei bisogni formativi degli alunni nell'ambito dell'area linguistica. □ Somministrazione di prove sul modello invalsi con crescente livello di difficoltà. □ Analisi,



condotta con gli alunni, dei risultati conseguiti nelle prove. □
Individuazione degli errori commessi e delle difficoltà incontrate con conseguente attivazione di percorsi metacognitivi. □ Recupero e approfondimento degli argomenti logico linguistici rivelatisi Orario di svolgimento maggiormente carenti. Extracurricolare. Sono previsti 5 incontri settimanali dalle 14.10 alle 16.10 circa

Risultati attesi

Padronanza delle strutture grammaticali e logico sintattiche della lingua Autonomia personale ed operativa Adeguati tempi di attenzione e concentrazione Acquisizione di maggiore autostima Incremento della competenza di socializzazione

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

Informatica di base Priorità cui si riferisce Sviluppo della competenza digitale Sviluppo di competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici; Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione; Acquisire i concetti base del problem solving. Obiettivo di processo Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Sviluppare gradualmente competenze nell'area tecnologica, come da certificazione ministeriale al termine della scuola secondaria di



primo grado. Altre priorità Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Situazione su cui interviene Il gruppo di lavoro sarà costituito da alunni della scuola secondaria di primo grado. Denominazione Corso HTML classi terze secondaria Priorità cui si riferisce Sviluppo della competenza digitale Sviluppo di competenze sociali e civiche Traguardo di risultato Acquisire i concetti di base di un linguaggio di scrittura informatica; Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; Sviluppare la creatività tramite lo sviluppo di pagine web Obiettivo di processo Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Sviluppare gradualmente competenze nell'area tecnologica, come da certificazione ministeriale al termine della scuola secondaria di primo grado. Altre priorità Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Situazione su cui interviene Il gruppo di lavoro sarà costituito da alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno nella sede della scuola secondaria di primo grado di Colle Fiorito.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze informatiche utili alla didattica
Miglioramento motivazionale degli alunni nella scelta dell'uso del digitale.

● **Percorso n° 2: CITTADINI EUROPEI**

Contribuire alla formazione di una cultura di base per allargare l'orizzonte multiculturale,



multilinguistico, sociale ed umano degli alunni.

Sviluppo e potenziamento delle lingue straniere studiate nel nostro Istituto per la preparazione agli esami per le certificazioni internazionali.

L'attività prevede:

- La realizzazione di mini- corsi strutturati in Belgio per 10 partecipanti incentrati su "Europrogettazione" in Lingua Inglese/Francese e visite ad enti importanti e ad enti istituzionali nell'ambito della progettazione Europea;
- La realizzazione di un corso strutturato incentrato su "Digital Skills in Education, Virtual Reality e Augmented Reality in Education", misto ad attività di Job shadowing, in Lingua Inglese per 8 partecipanti a Malta;
- La realizzazione di attività di Job shadowing in Lingua Inglese su "Integrazione, multiculturalità e inclusione" in Irlanda, rivolto a 3 docenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nell'ambito matematico nei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) Migliore le pratiche didattiche negli ambiti disciplinari relativi sia all'italiano che alla matematica nella scuola primaria. Ridurre la variabilità tra le classi e lo scarto tra i risultati dell'istituto e quelli nazionali.



Traguardo

Migliorare del 2-3% i livelli dei risultati di matematica rispetto alle scuole di analogo contesto presente nel territorio nazionale. Ridurre del 2-3% la disparità tra le classi meno dotate e quelle migliori aumentando la quota di studenti collocati nei livelli più alti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze digitali Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

1. Padroneggiare con le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni utili ad un dato contesto a partire dall'attività di studio. 2. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (abilità di mediazione interculturale)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza con esperti interni ed esterni

Attività prevista nel percorso: Preparazione agli esami delle



Certificazioni Internazionali delle Lingue Straniere: Inglese, Francese e Spagnolo. Certificazioni: Cambridge/ Delf / Dele

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Priorità cui si riferisce Approfondimento dell'apprendimento delle quattro abilità linguistiche delle lingue straniere (scrittura, lettura, produzione e interazione orale, ascolto). Traguardo di risultato Certificazioni Internazionali Cambridge/Delf/Dele Obiettivo di processo Sviluppo e potenziamento delle lingue straniere studiate nel nostro Istituto per la preparazione agli esami per le certificazioni internazionali. Altre priorità Contribuire alla formazione di una cultura di base per allargare l'orizzonte multiculturale, multilinguistico, sociale ed umano degli alunni. Situazione su cui interviene Per la certificazione Cambridge: Alunni delle classi 5 della scuola Primaria e alunni delle classi 1, 2 e 3 della scuola Secondaria di 1° grado Per le certificazioni Delf e Dele: Alunni delle classi 2 e 3 della scuola secondaria di 1° grado Attività previste Corsi della durata di 30 ore a cadenza settimanale a partire da Dicembre 2022 fino a Maggio 2023; gli esami sono previsti tra Maggio/Giugno 2023. Orario di svolgimento <input type="checkbox"/> Curriculare <input type="checkbox"/> Extracurricolare
Risultati attesi	Conseguimento delle certificazioni Internazionali Cambridge/Delf/Del

Attività prevista nel percorso: ERASMUS +



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

selezione di DOCENTI e STAFF per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al Programma Erasmus+ Settore Istruzione Scolastica, Attività KA121-SCH - Accredited projects for mobility of learners and staff in school education. Il progetto di mobilità Erasmus+ intende offrire la possibilità al personale docente e amministrativo dell'Istituto di poter partecipare ad un'esperienza all'estero per fortificare le proprie competenze professionali necessarie alla crescita e al miglioramento della Scuola e degli studenti. I bisogni che l'Istituto si pone di colmare sono: Porre la centralità sia dello studente che del docente, quale obiettivo dell'azione didattica ed educativa, nella prospettiva dello sviluppo di competenze e conoscenze; Implementare l'apertura dell'Istituto ad una dimensione internazionale ed interculturale, potenziando la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei Paesi europei, soprattutto attraverso gli scambi culturali ed i rapporti di collaborazione con Scuole dei Paesi dell'Unione Europea; Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, al servizio dell'apprendimento attivo in classe; Potenziare le competenze linguistiche; Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

Risultati attesi

Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, al servizio dell'apprendimento attivo in classe; Potenziare le competenze linguistiche; Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.



Percorso n° 3: PROGETTO DI ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'offerta formativa dell'istituto già da qualche anno ha introdotto l'approfondimento e lo sviluppo delle competenze musicali degli studenti attraverso l'organizzazione di attività che hanno arricchito l'insegnamento curricolare della disciplina attraverso i seguenti progetti:

- Approfondimento della pratica strumentale e del canto che ha coinvolto gli studenti della scuola secondaria di primo grado delle sedi di Collefiorito e Albuccione.
- Progetto interdisciplinare di musica e arte, MusicArte, che ha coinvolto gli studenti della scuola primaria di Collefiorito in un percorso di continuità dall'anno scolastico 2016/2017 all'anno scolastico 2021/2022.
- Progetti interdisciplinari di musica e arte con rientri pomeridiani rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2016/2017 all'anno scolastico 2019/2020.

La possibilità di svolgere un approfondimento delle attività musicali permette a tutti gli studenti di socializzare e condividere delle esperienze volte all'inclusione favorendo l'interazione fra pari. Inoltre l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale offre l'opportunità di un arricchimento culturale e nello stesso tempo la possibilità di prevenire situazioni di disagio.

In questo quadro generale si inserisce la richiesta di attivazione di una sezione musicale nella scuola secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2023/2024.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze digitali Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

1. Padroneggiare con le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni utili ad un dato contesto a partire dall'attività di studio. 2. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (abilità di mediazione interculturale)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività di tipo laboratoristi

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza



Attività prevista nel percorso: MusiKalMente

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	<p>Priorità cui si riferisce -promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa -arricchire l'offerta formativa gratuita per gli studenti in situazioni di svantaggio economico-sociale</p> <p>Traguardo di risultato Realizzazione e allestimento di un laboratorio musicale per attività di potenziamento didattico musicale e produzione audio per attività curricolari ed extracurricolari</p> <p>Obiettivo di processo - offrire all'alunno occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; -consentire ai ragazzi di diversa età di socializzare facendo musica insieme nel rispetto delle capacità individuali e dell'identità di ognuno; -fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: lo studio di uno strumento musicale può rivelarsi utile per la crescita dell'autostima e della motivazione, migliorando nello studente le competenze motorie, espressive e comunicative</p> <p>Altre priorità - integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi degli studenti, unitamente alla dimensione cognitiva la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; - contribuire ad arricchire la consapevolezza dell'identità personale di ogni studente attraverso la scoperta e la conoscenza dell'identità sonoro-musicale del proprio ambiente e del proprio gruppo nel rispetto e nel mantenimento delle tradizioni e al tempo stesso nella scoperta di nuovi elementi e diversità nella musica</p>



Situazione su cui interviene Attualmente nel plesso di collegiorito della scuola secondaria di I grado dell'istituto manca totalmente un'aula dedicata alle attività musicali, inoltre la dotazione strumentale è veramente scarsa (solo una tastiera mancante peraltro dell'alimentazione). In vista della formazione per l'a.s. 2023/24 di una classe ad indirizzo musicale e nell'intento di potenziare anche le attività curricolari della disciplina si rende necessaria la creazione/ripristino di un'aula dedicata. Attività previste Potenziamento musicale strumento Lezioni indirizzo musicale Progetti editing audio (podcast, materiale audio, registrazioni prove ed esercitazioni) Orario di svolgimento Curriculare

Risultati attesi

Realizzazione e allestimento di un laboratorio musicale per attività di potenziamento didattico musicale e produzione audio per attività curricolari ed extracurricolari



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, la scuola adotta nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, PDP e PEI con il concorso di tutti gli insegnanti) superando la logica della quantità e privilegiando la qualità dei contenuti. L'innovazione didattica della nostra scuola negli ultimi anni è correlata al digitale e alle tecnologie, ma anche adozione di metodologie attive e laboratoriali (si lavora sempre più per compiti di realtà per rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non come luogo fisico)

IN SINTESI: Utilizzo delle nuove tecnologie, didattica laboratoriale e pratiche didattiche con superamento del gruppo classe tradizionale partendo dalle conoscenze possedute dai ragazzi, lavorando con tempi distesi su pochi ma essenziali contenuti disciplinari adeguati all'età degli allievi, utilizzando un metodo laboratoriale, euristico, induttivo, cooperativo, sfruttando al meglio le opportunità educative offerte dall'ambiente scolastico ed extrascolastico, stabilendo una buona relazione educativa.

AREE DI INNOVAZIONE

PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI: I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. La conoscenza non è un insieme di nozioni teoriche apprese, ma frutto della partecipazione attiva di un soggetto all'interno di un contesto, data dall'interazione con gli altri e la situazione circostante. Bisogna acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica le attività devono avere l'obiettivo di sviluppare la capacità di acquisire, comprendere e giustificare le informazioni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione e condivisione di prove strutturate e non e di rubriche di valutazione dei tre ordini di scuola; realizzazione di prove comuni per classiparallele.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI: I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. La conoscenza non è un insieme di nozioni teoriche apprese, ma frutto della partecipazione attiva di un soggetto all'interno di un contesto, data dall'interazione con gli altri e la situazione circostante. Bisogna acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica le attività devono avere l'obiettivo di sviluppare la capacità di acquisire, comprendere e giustificare le informazioni.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Classi innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti. E il "Piano Scuola 4.0", uno stanziamento di 2,1 miliardi di euro per trasformare 100.000 classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione. L'intervento mette al centro le studentesche e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento anche attraverso la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesche e studenti.

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata e gli ambienti STEM

Allegati:

Next generation classrooms.pdf



Aspetti generali

L'Istituto promuove iniziative educative e formative in un contesto socio culturale disomogeneo. Per gli alunni con svantaggio sociale e linguistico culturale, perché di diversa nazionalità, la scuola promuove specifiche attività e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e la valorizzazione di tutti gli allievi: non solo delle **eccellenze**, ma anche degli **alunni con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza sociale, economica e culturale**. Come? Attraverso una **didattica di tipo attrattivo-laboratoriale** (che predilige per lo più il TEATRO o LABORATORI come quello di CERAMICA. Vedi sezione OFFERTA FORMATIVA) ed iniziative di supporto alla didattica curricolare, attraverso progetti finalizzati a combattere la dispersione scolastica

L'istituto presta attenzione all'**inclusione** degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento promuovendo una progettazione curricolare attenta alle specifiche esigenze di ogni singolo caso, aperta a differenti abilità e tesa all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti e ad innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. A tal fine promuove interventi formativi-educativi attraverso l'attivazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa che coinvolgano non solo l'alunno diversamente abile ma l'intero gruppo classe. La scuola, infatti, interagisce attivamente con Enti e Associazioni locali, con le Associazioni culturali quali Museo, Teatro, Cinema, Cambridge, Delf per promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa con proposte educative-didattiche.

La conoscenza del territorio circostante, ricco di testimonianze storiche e archeologiche rilevanti può rappresentare uno stimolo culturale per i giovani e a tal proposito l'Istituto ha realizzato nel triennio precedente il **PON "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"**, destinato all'approfondimento delle competenze trasversali civiche, sociali e alla conoscenza in particolare del proprio territorio e dell'area archeologica antistante alla scuola per promuovere un inserimento attivo e propositivo di ogni singolo alunno nel contesto sociale e diventare protagonista della vita sociale.

La scuola inoltre, con il **PON "DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**, ha implementato la digitalizzazione attraverso la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo ciclo di istruzione.



L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola implementa il piano dell'offerta formativa nelle seguenti aree di intervento:

1. INCLUSIVITA'

2. LEGALITA'

3. SPORT

4. ECOLOGIA

5. PROGETTI EUROPEI

6. ARTE E ARCHEOLOGIA

I progetti, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola e sono momenti didattici con finalità culturali ed educative. Le uscite sul territorio ed i viaggi in particolare contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; vanno intesi come strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno rientrando tra le attività didattiche e integrative che qualificano il nostro Istituto. Le attività progettuali in orario extracurricolare, inoltre, ampliano la didattica concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi relativi ai seguenti ambiti: inclusività; digitale; legalità; sport; ecologia; progetti europei; arte e archeologia

LA DIDATTICA LABORATORIALE

LA DIDATTICA LABORATORIALE E I PROGETTI

I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori.



Ed è proprio per questo che l'IC Montelucci ha deciso di collaborare per l'a.s. 2022-23, con l'Associazione culturale "Le Muse di Archimede" il cui motto è "NOI NON INSEGNIAMO LA SCIENZA. INSEGNIAMO AD AMARLA!"; un'associazione che coniuga per la prima volta ARTE e SCIENZA, attraverso la realizzazione di spettacoli scientifici che spaziano dalla chimica alla genetica, dalla matematica alla biologia, dalla fisica alla paleontologia; senza dimenticare il grande teatro di William Shakespeare, il mito o la letteratura. Questo grazie alle collaborazioni con studenti universitari, dottori di ricerca e professori della Macroarea di Scienze e della Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Ad essa si aggiungono le attività di MIMO e CLOWNESCO che, come tutti gli anni, continueranno ad insistere per lo più sul plesso di Albuccione, caratterizzato da un'utenza a forte svantaggio sociale culturale ed economico. Pertanto la finalità prioritaria è stata negli anni e continuerà ad essere, quella di combattere il rischio di dispersione scolastica, attraverso una didattica di tipo attrattiva e laboratoriale che sia il più accattivante possibile. Dopo attenta analisi dei livelli di partenza, dei caratteri e delle personalità di ciascuno, il maestro di teatro Emmanuel Gallot Lavallé, scrittore, attore e docente di teatro presso la "Scuola Internazionale di Teatro", esperto in "Pedagogia teatrale", progetta e realizza con gli alunni stessi (coadiuvato dai docenti) attività di formazione lavorando sulla commistione dei generi di MIMO e CLOWNESCO. Gli alunni vengono aiutati a prendere consapevolezza delle proprie debolezze e dei propri punti di forza; nonché dell'importanza dell'essere presenti, dello stare attenti, dello stare bene attraverso la conoscenza delle emozioni: è importante arrabbiarsi, non parlare, essere timidi. I contenuti affrontati spaziano tra miti, favole, commedie, drammi afferenti alle più diverse e lontane tradizioni umane (zen, giapponese, indiana, cinese, greco-classica...); i "comuni denominatori" restano:

- il linguaggio del corpo: il mimo e l'arte del parlare senza usare la parola.
- la presenza scenica, ricerca dell'ascolto e l'importanza di essere presenti.
- il linguaggio silenzioso e nettezza del gesto
- il Mimo e la decomposizione gestuale: raccontare con il corpo

L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

Rientrano nell'offerta formativa dell'Istituto anche i progetti finalizzati all'apprendimento e potenziamento delle lingue, consapevoli della priorità e dell'importanza che le stesse



ricoprono nel panorama attuale, in una realtà più che mai globalizzata, aperta e senza più confini. I corsi e le certificazioni cui i nostri alunni possono accedere in orario extra-curriculare riguardano non solo la lingua inglese (CAMBRIDGE), ma anche quella francese (DELFI) e spagnola (DELE). A ciò si aggiunge il cosiddetto PROGRAMMA ERASMUS PLUS

Programma ERASMUS Plus

Finalità:

Il programma di mobilità Erasmus+ (Key action: Learning mobility of Individuals- Action type: Accredited projects for mobility of learners and staff in education) per il quale il nostro Istituto ha ricevuto l'accreditamento da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE per un periodo di sette anni (da marzo 2021 a dicembre 2027), intende offrire la possibilità al personale docente e amministrativo e agli studenti dell'Istituto di poter partecipare ad un'esperienza all'estero per fortificare le proprie competenze professionali necessarie alla crescita e al miglioramento della scuola e degli studenti.

Obiettivi del programma

- Porre la centralità sia dello studente che del docente, quale obiettivo dell'azione didattica ed educativa, nella prospettiva dello sviluppo di competenze e conoscenze;
- Implementare l'apertura dell'Istituto ad una dimensione internazionale ed interculturale, potenziando la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei Paesi europei, soprattutto attraverso gli scambi culturali ed i rapporti di collaborazione con Scuole dei Paesi dell'Unione Europea;
- Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, al servizio dell'apprendimento attivo in classe;
- Potenziare le competenze linguistiche;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA COLLE FIORITO	RMAA8DV01A
INFANZIA ALBUCCIONE	RMAA8DV02B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ALBUCCIONE	RMEE8DV01G
PRIMARIA COLLE FIORITO	RMEE8DV02L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. DI PRIMO GRADO VIA ROSATA	RMMM8DV01E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA COLLE FIORITO RMAA8DV01A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ALBUCCIONE RMAA8DV02B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALBUCCIONE RMEE8DV01G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA COLLE FIORITO RMEE8DV02L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. DI PRIMO GRADO VIA ROSATA RMMM8DV01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile del nostro istituto e si costituisce in una dimensione integrata e trasversale dei saperi. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che sono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi consapevoli e responsabili. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Il lavoro di tutti gli ordini di scuola risponderà alla progettazione di un'unica grande Area di Istituto "Diritti e doveri per cittadini veri", per la durata di n. 66 ore annuali sui 3 ordini di scuola, approvata e condivisa dal Collegio docenti e verterà su:

- rispetto dell'altro inteso come rispetto del diverso,
- multiculturalità,
- diritto/dovere alla salute,
- diritto al rispetto delle risorse ambientali

La Macro Area di Istituto si suddividerà in 4 diverse UDA (Unità di Apprendimento):



1. "Aggiungi un posto a tavola" per INFANZIA + classi PRIME E SECONDE di scuola PRIMARIA
2. "Retake" (progetto PTOF) per classi TERZE, QUARTE, QUINTE
3. UDA "DRITTO E ROVESCIO": Classi PRIME e SECONDE di scuola secondaria
4. UDA LA LEGALITA: classi TERZE di scuola secondaria

Le UDA per la scuola SECONDARIA saranno così costituite:

CLASSI PRIME e SECONDE

UDA "DRITTO E ROVESCIO":

- regole e norma per l'asse "Costituzione" (UE per le seconde);
- le 4 R per l'asse "Sviluppo sostenibile" (Agenda 2030 per le seconde)
- le insidie del web e dei social per l'asse "Cittadinanza digitale" (Il fake per le seconde)

CLASSI TERZE

UDA LA LEGALITA:

- come rispetto della norma per l'asse "Costituzione"
- Rispetto dell'ambiente per l'asse "Sviluppo Sostenibile"
- Rispetto dello spazio digitale per l'asse "Cittadinanza digitale"

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto e continuerà a fare riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.



Curricolo di Istituto

"GIULIANO MONTELUCCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale elaborato sulla base delle conoscenze in uscita dei 3 ordini di scuola.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE- CONOSCENZE IN USCITA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad imparare

Imparare ad imparare

-Conoscenza di sé (limiti, capacità, ...)



- Uso di strumenti informativi.
- Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progettare**

Progettare

-Uso delle conoscenze

apprese per realizzare un prodotto.

-Organizzazione del
materiale per realizzare un prodotto

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comunicare, comprendere e rappresentare**

Comunicare

Comprendere e

Rappresentare

-Comprensione e

uso dei linguaggi di

vario genere.

-Uso dei linguaggi disciplinari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Collaborare e partecipare**

Collaborare e

partecipare

-Interazione nel

gruppo.

-Disponibilità al

confronto

-Rispetto dei diritti altrui,

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agire in modo autonomo e responsabile**



Agire in modo

autonomo e

responsabile

- Assolvere gli obblighi

scolastici.

-Rispetto delle regole

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Imparare ad imparare**

Obiettivi formativi in uscita
INFANZIA

Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA

Obiettivi
formativi

in uscita
SECONDARIA
PRIMO GRADO



Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni.

Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione.

Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.

Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.

Essere consapevoli dei propri comportamenti

Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.

Acquisire un personale metodo di studio.

Valutare criticamente le proprie prestazioni.

Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei

propri punti deboli e saperli gestire.

Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.

Acquisire un efficace metodo di studio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Progettare**



Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio

mediante il linguaggio verbale e non verbale.

Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.

Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Comunicare, comprendere e rappresentare

Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative).

Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.

Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici.

Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Comprendere messaggi di

vario genere trasmessi

utilizzando linguaggi e

supporti diversi

(cartacei,

informatici e multimediali).

Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari,



mediante
diversi
supporti

(cartacei,
informatici e
multimediali)
per
esprimere
eventi,
fenomeni,
principi,
concetti,
norme,

procedure.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Collaborare e partecipare

Partecipare a giochi e

attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità.

Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.

Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.

Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Agire in modo autonomo e responsabile

Esprimere i propri bisogni.

Portare a termine il lavoro assegnato.

Capire la necessità di regole,

Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità.

Rispettare le regole condivise.

Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le



condividerle e rispettarle.

scadenze.

Rispettare le
regole
condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curricolo verticale primaria-secondaria predisposto per l'educazione civica.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE ED CIVICA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA COLLE FIORITO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi della scuola e tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti della scuola, che lavorano insieme con flessibilità e reciproca curiosità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi,



che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA ALBUCCIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi della scuola e tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti della scuola, che lavorano insieme con flessibilità e reciproca curiosità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ALBUCCIONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si ripropone anche per l'anno scolastico 22-23 il curricolo dell'educazione civica elaborato nella 21-22

Allegato:

CURRICULO VERTICALE ED CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA COLLE FIORITO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo dell'educazione civica elaborato nella 21-22.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE ED CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. DI PRIMO GRADO VIA ROSATA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di



conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si

impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Allegato:

programmazione.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si ripropone il curricolo verticale dell'educazione civica elaborato nella 21-22.



Allegato:

CURRICULO VERTICALE ED CIVICA.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IN VIAGGIO ATTRAVERSO GLI STRUMENTI MUSICALI

Il progetto "In viaggio attraverso gli strumenti musicali e l'orchestra" viene proposto a tutte le classi quinte della scuola primaria dell'IC G. Montelucci delle sedi di Collefiorito e Albuccione come un progetto di continuità fra scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso la collaborazione delle Maestre Giovanna Mari, Veronica Fardelli, Silvana Paradiso, Laura Cantore della scuola primaria e i docenti Francesca Fronio, Andrea Priola, Dario Ricci della scuola secondaria. Il progetto si svolgerà dal mese di ottobre al mese di dicembre 2022 per un totale di 24 ore divise fra tutte le quinte. Il percorso del progetto si dividerà in tre parti: Nella prima parte saranno presentate le diverse famiglie musicali e l'orchestra. Nella seconda parte verranno fatti ascoltare alcuni strumenti musicali dal vivo e brani significativi del repertorio dei diversi generi musicali. Nella parte conclusiva tutte le quinte verranno invitate ad una lezione concerto tenuta dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà.
Potenziamento delle attività di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● MusicArte

In continuità educativa e didattica con la "filosofia" progettuale che ha caratterizzato tale percorso, portato avanti ormai da diversi anni dalla sottoscritta con la prof.ssa Francesca Fronio, si propone il seguente progetto che fonde insieme obiettivi prettamente artistici a obiettivi propri dell'insegnamento musicale, in un percorso che quest'anno si configura come sfondo integratore del progetto "L'Arte di Leggere", partendo dalla lettura di alcuni libri (lettura eseguita ad alta voce dall'insegnante e che conduce alla possibilità di realizzare l'idea del Cepell (Centro del libro e della Lettura del Ministero della Cultura) e configurarsi come "classe che legge" in una "scuola che legge". Partendo dalla lettura di storie, gli alunni potranno rappresentare le loro emozioni dando libertà all'espressione artistica e pittorica e educando l'ascolto anche attraverso i laboratori del suono e del ritmo attraverso cui realizzare piccole partiture musicali e libretti di opere musicali illustrati. Il progetto MusicArte vuole realizzarsi come percorso inclusivo con obiettivi educativi e didattici che svilupperanno anche percorsi di educazione civica, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria e del progetto pedagogico del PTOF d'Istituto . Nell'ambito di un'idea di inclusività che vuole aprirsi alla comunità di Collefiorito, quest'anno si vogliono far confluire il Progetto di Lettura " Leggere ad Arte" e "MusicArte" nell'attività di conoscenza dell' opera Il flauto Magico di W.A. Mozart; Un canto legato alla lettura del Libro Cuore di E. De Amicis e un canto legato al libro di poesie della poetessa e antropologa candidata al Premio Nobel Marcia Theophilo "Nel nido dell'Amazzonia" Finalità del progetto creazione di un percorso interdisciplinare collegando la musica, all'Arte e all'Educazione Civica. Tempi e modi : Il progetto si svilupperà in n° 6 ore di lezione per la classe



VC e in N°6 ore per la classe VD nelle ore dell'insegnamento di Italiano , a partire da una prima lezione di presentazione nel mese di febbraio 2023, con l'intervento esterno della Prof.ssa Francesca Fronio che interverrà nel tempo scuola dell'orario pomeridiano a partire dall'attività Ludico-didattica. Programmazione : Ore : N° 4 totali per i docenti del progetto. Attività e tematiche: Le caratteristiche del suono e della musica dell'opera Il Flauto Magico, visione del cartone animato RAI con i disegni dell'artista Emanuele Luzzati. Percorsi su ritmi e musiche. Giochi con le body percussion. Preparazione di due canti inerenti le letture. Disegno e pittura ispirati alle musiche ed opere musicali ascoltate. Prodotti finali : cartellone con dipinti eseguiti dagli alunni ; scrittura di semplici e brevi partiture musicali. Videoclip delle esperienze relative al progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce. Sviluppare una maggior coordinazione ritmico-motoria. Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spaziotemporali. Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia. Acquisire consapevolezza del mondo sonoro circostante. Considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione. Sensibilizzare all'ascolto di un repertorio musicale adeguato all'età. Scoprire le proprie attitudini musicali. Sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità comunicative attraverso l'espressione musicale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SMONTA E RIMONTA: PADRONI DELLA LINGUA!

Situazione su cui interviene Alunni delle classi terze delle sezioni A-B-C della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Attività previste □ Individuazione dei bisogni formativi degli alunni nell'ambito dell'area linguistica. □ Somministrazione di prove sul modello invalsi con crescente livello di difficoltà. □ Analisi, condotta con gli alunni, dei risultati conseguiti nelle prove. □ Individuazione degli errori commessi e delle difficoltà incontrate con conseguente attivazione di percorsi metacognitivi. □ Recupero e approfondimento degli argomenti logico linguistici rivelatisi maggiormente carenti. Orario di svolgimento Extracurricolare. Sono previsti 5 incontri settimanali dalle 14.10 alle 16.10 circa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attivare strategie più idonee al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche
Traguardo di risultato □ Recuperare le conoscenze e le abilità di base. □ Recuperare e consolidare le regole ortografiche, morfologiche e di sintassi della lingua italiana. □ Consolidare le competenze di applicazione delle abilità logico-linguistiche. □ Potenziare le capacità di comprensione, analisi e sintesi di testi strutturati sul modello delle prove nazionali.
Obiettivo di processo □ Accrescere la motivazione, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica □ Migliorare i processi di socializzazione e le relazioni interpersonali. □ Sviluppare lo spirito di collaborazione. □ Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione. □ Potenziare l'autonomia personale ed operativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIO NELLA LATINITA'

Allo scopo di ampliare l'Offerta Formativa la nostra scuola propone la realizzazione di un corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni interessati a tale attività, i quali intendano proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale. Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate e attraverso un metodo di riflessione logico linguistica, proporrà i seguenti contenuti: Concetto di evoluzione della lingua latina attraverso mutamenti fonetici e



morfosintattici dal latino all'italiano; • La pronuncia del latino: alfabeto, vocaboli e dittonghi, consonanti, divisione e quantità delle sillabe, regole dell'accento; • Teoria della flessione, tema e desinenza; • Elementi della declinazione: il numero, il genere, i casi latini, le cinque declinazioni (in generale); • La prima e la seconda declinazione; • Aggettivi della prima classe: concordanza dell'aggettivo; • Nozioni generali del verbo: la forma, i modi, i tempi, gli elementi della voce verbale, la comprensione del verbo essere e paradigma delle quattro coniugazioni attive; • Cultura e Civiltà del mondo latino. Il progetto ha lo scopo di fornire ai giovani studenti conoscenze di base per incentivare lo studio della lingua negli Istituti di Istruzione superiore e ridurre gli insuccessi nel biennio. Lezioni frontali e interattive e Visite sul territorio. Valutazioni orali in itinere, formative e sommative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Alfabetizzazione di lingua e cultura latina • Conoscenza del territorio e dell'area archeologica • Consolidamento delle conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; • Comprensione del rapporto di derivazione dal latino all'italiano; • Confronto della fonologia, delle strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; • Apprendimento degli elementi basilari del latino; • Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI (Recupero e consolidamento verso gli esami)

Situazione su cui interviene: ALUNNI DELLE CLASSI TERZE Attività previste: Risolvere problemi di varia natura legati soprattutto a contesti reali; Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Orario di svolgimento: extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità cognitive di ciascun alunno Acquisizione di un'adeguata autonomia operativa Sviluppo di curiosità e di capacità di riflessione Priorità cui si riferisce Valorizzare l'intelligenza degli alunni recuperando nello stesso tempo quelli che, non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà Traguardo di risultato Stimolare le capacità cognitive di ciascun alunno Far acquisire un'adeguata autonomia operativa Obiettivo di processo Predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e potenziare le capacità di applicare strategie risolutive;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● METODOLOGIE PER LO STUDIO PERSONALE: TRASFORMARE IL TESTO PER UNO STUDIO EFFICACE

Situazione su cui interviene Contesto di dispersione scolastica e basso coinvolgimento delle famiglie del quartiere nello studio dei figli. Classi prime (alunni con più difficoltà) sul plesso di Collefiorito + Classi I, II, III di Albuccione Attività previste Teoria ed esercitazioni pratiche per ogni differente metodologia di sintesi dei testi Orario di svolgimento: extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Traguardo di risultato Individuare il metodo migliore più adatto allo studio orale e alla sintesi dei testi
Obiettivo di processo Saper utilizzare differenti metodi di studio
Altre priorità Incoraggiare la motivazione allo studio, l'iniziativa personale e il successo scolastico negli alunni, specialmente in quelli meno motivati e supportati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SOCCORSO LINGUISTICO ITA L2 (Progetto di alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri)

Situazione su cui interviene Nella nostra scuola sono presenti alunni immigrati che necessitano di essere alfabetizzati affinché si realizzi l'integrazione degli stessi non solo nella realtà scolastica ma anche nel contesto sociale della comunità territoriale di riferimento
Attività previste Lezioni frontali in orario pomeridiano, a seguito di rilevazione del livello EQCR di partenza
Orario di svolgimento: extracurricolare
Indicatori utilizzati: Indicatori previsti dal QCER (quadro comune di



riferimento Europeo delle Lingue straniere) Si terrà conto dei seguenti indicatori, condivisi dai singoli Consigli di classe: • Frequenza • Comportamento e atteggiamento scolastico • Motivazione all'apprendimento • Inserimento nella classe di frequenza • Avanzamento degli apprendimenti • Potenzialità emerse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Priorità cui si riferisce Progetto per l'integrazione alunni stranieri - alfabetizzazione (scuola secondaria di primo grado) Conoscenza della lingua italiana come ponte per un'integrazione scolastica e per lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti stranieri. Traguardo di risultato Attraverso la conoscenza dei codici linguistici promuovere il rispetto delle differenze culturali, delle persone e delle regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità e l'organizzazione personale dello studio. Individuare e condividere traguardi di competenza per l'area linguistica e criteri di valutazione per equilibrare gli esiti in uscita. Obiettivo di processo Conoscenza di base della lingua italiana relativa ai livelli A1 (competenza relativa alla conoscenza e uso di semplici espressioni funzionali alla vita quotidiana in contesti significativi); A2 (competenza relativa alla conoscenza di espressioni e parole di uso molto frequente riferite alla persona, famiglia, ambiente scolastico ed extrascolastico); acquisire gli specifici linguaggi disciplinari con la finalità di garantire all'alunno straniero pari diritto di accesso allo studio. Altre priorità Integrazione dell'alunno straniero nella nuova realtà sociale, culturale e linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● cARTEggiando ... e non solo!

Situazione su cui interviene Il gruppo di lavoro sarà costituito da un massimo di 20 alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno nella sede della scuola secondaria di primo grado di Colle Fiorito. Attività previste Illustrazione del corso (materiali, attrezzature necessari, prodotto finale richiesto ...) Progettazione dell'oggetto Realizzazione del manufatto in carta e in altri materiali di recupero. Monitoraggio dei risultati Riesame e proposte di miglioramento del processo progettuale-produttivo. Esposizione dei manufatti in occasione della giornata commemorativa della dedicazione dell'Istituto a Giuliano Montelucci. Orario di svolgimento: extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità cui si riferisce Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza Sviluppo di competenze sociali e civiche Traguardo di risultato Sensibilizzare gli alunni sulle regole del riciclo e riuso secondo un'ottica educativa del rispetto e salvaguardia dell'ambiente e della disponibilità delle risorse; Sviluppare la manualità e la fantasia attraverso la creazione di manufatti, che segua un percorso di ideazione, progettazione, realizzazione e di riesame del processo. Agire in modo autonomo e responsabile, nei confronti dell'altro (lavoro di cooperazione) e dell'ambiente (riciclo e riuso dei materiali). Risolvere i problemi che si incontrano nella fase operativa del lavoro e proporre soluzioni; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse (partecipazione alla giornata espositiva di Istituto). Obiettivo di



processo Coinvolgere gli alunni attraverso sviluppi progettuali e tecniche manuali di realizzazione partendo dai materiali di riciclo; Promuovere lo spirito di collaborazione civile nell'ottica della convivenza inclusiva; Riflettere sulla necessità della salvaguardia della natura e sulla possibilità riduzione degli sprechi; Stimolare lo sviluppo della creatività quale strumento di osservazione di materiali e oggetti di uso quotidiano in una Ri-lettura nuova che riconsegna utilità e decoro a ciò che il tempo ha identificato come "rifiuto". Stimolare la fantasia, la creatività e la consapevolezza del proprio "saper fare" per realizzare manufatti; Sviluppare uno spirito imprenditoriale nelle fasi che vanno dalla progettazione, all'esecuzione al controllo del manufatto fino alla esposizione dello stesso in occasione di una manifestazione scolastica. Altre priorità Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. Valori / situazione attesi: Miglioramento delle competenze civiche. Miglioramento motivazionale degli alunni nella scelta dell'uso di materiali e della loro differenziazione nella raccolta dei rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Informatica di base

Situazione su cui interviene Il gruppo di lavoro sarà costituito da alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno nella sede della scuola secondaria di primo grado di Colle Fiorito. Attività previste Cenni su: mezzi di comunicazione, linguaggio binario, elementi e struttura interna del computer. Accesso account personale e modalità di gestione. Composizione di una email e corretta compilazione. Cenni alle tipologie dei software Libreoffice, Google Workspace di istituto. Conoscenza della funzione della scrittura condivisa su Documenti di Google per esplicitare la potenzialità di lavorare a distanza sullo stesso documento visualizzando i diversi interventi. Cenni sull'uso di Impress (Libreoffice) e Presentazioni (Google Workspace). Introduzione al Coding. Che cos'è, a cosa serve e la relazione con la programmazione. Scratch, illustrazione dell'ambiente e delle diverse funzioni. Introduzione alla modellazione 3D. Illustrazione di vari applicativi e campi di azione ad es la stampa 3D. Tinkercad: illustrazione dell'ambiente e delle diverse funzioni. Esercitazioni con i diversi applicativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Priorità cui si riferisce Sviluppo della competenza digitale Sviluppo di competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici; Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione; Acquisire i concetti base del problem solving. Obiettivo di processo Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Sviluppare gradualmente competenze nell'area tecnologica, come da certificazione ministeriale al termine della scuola secondaria di primo grado. Altre priorità Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Corso HTML

Situazione su cui interviene Il gruppo di lavoro sarà costituito da alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno nella sede della scuola secondaria di primo grado di Colle Fiorito. Attività previste Cos'è il World Wide Web. Architettura del web, client-server. Protocolli di rete. Domini, siti web e pagine web. Iper testi e HTML. Il concetto di tag, attributi dei tag ed elementi dei tag. Struttura di un documento HTML. Body, colori del corpo: formato RGB. Attributi logici e fisici. Separare e allineare il testo. Link ipertestuali. Inserimento immagini. Mappe cliccabili. Tabelle e elementi delle tabelle per l'impaginazione. Esercitazioni per realizzare un sito web personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Priorità cui si riferisce Sviluppo della competenza digitale Sviluppo di competenze sociali e civiche Trapianto di risultato Acquisire i concetti di base di un linguaggio di scrittura informatica; Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; Sviluppare la creatività tramite lo sviluppo di pagine web Obiettivo di processo Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di



relazione con gli altri. Sviluppare gradualmente competenze nell'area tecnologica, come da certificazione ministeriale al termine della scuola secondaria di primo grado. Altre priorità Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PODCLASS

Situazione su cui interviene Il podcast sembra aver preso il posto della radio nell'immaginario delle nuove generazioni come canale di informazione e intrattenimento. La tecnologia è inclusiva, in quanto ci permette di raggiungere risultati che non sempre sono immediatamente alla nostra portata. Il digitale può fornire a tutti gli studenti alternative preziose e stimolare diverse competenze, andando al di là delle abilità tradizionali e delle eventuali difficoltà ad esse collegate. Attività previste Ascolto di altri podcast e ricerca delle fonti online Dialoghi e role play per sviluppare la capacità di argomentare Discussioni sulle tematiche scelte Trasformazione dei testi prodotti in interventi orali brevi Prove generali e registrazione episodio (podcast)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Priorità cui si riferisce - Favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze. - Arricchire i processi formativi tradizionali, affiancandoli a quelli tecnologici. - Educare alla cultura della Rete. - Educare all'uso positivo, critico ed efficace delle nuove Tecnologie. - Favorire il lavoro cooperativo. - Stimolare i processi creativi del linguaggio, in particolare quello radiofonico

Traguardo di risultato Produzione di podcast su varie tematiche riguardanti l'ecosostenibilità e l'agenda 2030, da condividere con gli alunni dell'istituto e on-line con la scuola spagnola coinvolta (I.E.S. Severo Ochoa, Illueca, 28, 03206 Elche, Comunidad Valenciana, Spain) Obiettivo di processo - fornire differenti opzioni per comprendere le informazioni, attraverso canali differenti - Imparare a scrivere una storyboard - Conoscere i linguaggi sonori - Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. - Comunicare le esperienze didattiche - Facilitare la comunicazione interna ed esterna della scuola. - Utilizzare le discipline del curriculum come fonte di conoscenza. - Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. - Imparare a condividere risorse. - sviluppare il dialogo multiculturale - motivare gli studenti a studiare e approfondire la propria conoscenza della lingua spagnola - Capacità di argomentare un'opinione personale in L1 e L2 Altre priorità Sviluppare e mettere in pratica i seguenti comportamenti: - Senso di responsabilità - Pensiero creativo - Senso di apprezzamento per il nostro pianeta -sviluppare le 4 abilità (lettura, scrittura, ascolto, produzione orale)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Teatro: il racconto, il gesto e la parola

Situazione su cui interviene Alunni delle classi 1-2-3 di scuola secondaria del plesso di Albuccione Attività previste Il linguaggio del corpo. Il mimo e l'arte del parlare senza usare la parola. Presenza scenica, ricerca dell'ascolto e l'importanza di essere presenti. Il linguaggio silenzioso e nettezza del gesto Mimo e decomposizione gestuale Raccontare con il corpo: 2 favole zen sulla creazione della stella e della luce seguendo diverse tradizioni (giapponese,



indiana, cinese) Orario di svolgimento Incontri curriculari di 2 ore ciascuna suddivisi in 40 minuti per classe secondo calendario da concordare con l'esperto esterno, per un totale di 8 incontri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità cui si riferisce Attivare strategie più idonee alla crescita, alla formazione di sé e alla motivazione
Traguardo di risultato Prendere consapevolezza delle proprie debolezze e dei propri punti di forza
Prendere consapevolezza dell'importanza dell'essere presenti, dello stare attenti, dello stare bene attraverso la conoscenza delle emozioni: è importante arrabbiarsi, non parlare, essere timidi
Obiettivo di processo • Accrescere la motivazione, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Migliorare i processi di socializzazione e le relazioni interpersonali. • Sviluppare lo spirito di collaborazione. • Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione. • Potenziare l'autonomia personale ed operativa. Obiettivo di processo •



Accrescere la motivazione, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Migliorare i processi di socializzazione e le relazioni interpersonali. • Sviluppare lo spirito di collaborazione. • Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione. • Potenziare l'autonomia personale ed operativa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Preparazione agli esami delle Certificazioni Internazionali delle Lingue Straniere: Inglese, Francese e Spagnolo. Certificazioni: Cambridge/ Delf / Dele

Situazione su cui interviene Per la certificazione Cambridge: Alunni delle classi 5 della scuola Primaria e alunni delle classi 1, 2 e 3 della scuola Secondaria di 1° grado Per le certificazioni Delf e Dele: Alunni delle classi 2 e 3 della scuola secondaria di 1° grado Attività previste Corsi della durata di 30 ore a cadenza settimanale a partire da Dicembre 2022 fino a Maggio 2023; gli esami sono previsti tra Maggio/Giugno 2023. Il costo del corso e la tassa d'esame sarà a carico delle famiglie: Corso di lingua di 30 ore: Euro 110 Tassa d'esame Cambridge: □ Starters: euro 76,00 □ Movers: euro 80,00 □ Flyers: euro 86,50 □ Ket f/s: euro 106,00 Tassa d'esame Delf: □ A1: euro 59,00 □ A2: euro 68,00 Tassa d'esame Dele: □ A1: euro 80,00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Approfondimento dell'apprendimento delle quattro abilità linguistiche delle lingue straniere (scrittura, lettura, produzione e interazione orale, ascolto). Sviluppo e potenziamento delle lingue straniere studiate nel nostro Istituto per la preparazione agli esami per le certificazioni internazionali. Contribuire alla formazione di una cultura di base per allargare l'orizzonte multiculturale, multilinguistico, sociale ed umano degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Corso di preparazione agli esami per la Certificazione Internazionale del Cambridge per docenti

Situazione su cui interviene Docenti del nostro Istituto: minimo 5 e massimo 8 docenti a corso
Attività previste Corso della durata di 30 ore in presenza o online a cadenza settimanale proposti dalla British School Roma Centro a partire da Dicembre 2022; gli esami sono previsti a fine corso. Si Allega l'offerta formativa della British School, centro accreditato presso il MIUR. Il costo del corso e della tassa d'esame sarà a carico dei docenti partecipanti: Corso di lingua di 30 ore proposto dalla British School Roma Centro: Euro 300 in presenza o euro 240 online. Tassa d'esame Cambridge: □ B1 PET: euro 113,00 □ B2 FIRST : euro 195,00 I docenti potranno utilizzare la Carta docente per pagare il corso e la tassa d'esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento dell'apprendimento delle quattro abilità linguistiche della lingua inglese (scrittura, lettura, produzione e interazione orale, ascolto). Traguardo di risultato Certificazione



Internazionale Cambridge B1/B2 Obiettivo di processo Sviluppo e potenziamento della lingua inglese per la preparazione agli esami per la certificazione Cambridge. Altre priorità Contribuire alla formazione di una cultura di base per allargare l'orizzonte multiculturale e multilinguistico dei docenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● CORSO DI FUMETTO

Durata del corso Da gennaio 2023 a maggio 2023 Situazione su cui interviene Due gruppi di lavoro: Uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria. Le attività si svolgeranno nella sede della scuola secondaria di primo grado di Collefiorito. Attività previste Primo approccio al mondo del fumetto attraverso la conoscenza del linguaggio visivo verbale (Balloons, didascalie). Linguaggio Visivo Iconografico (Soggetto, sceneggiatura, Character design dei personaggi, Espressioni, Ambientazioni, Inquadrature, Storyboard) Linguaggio visivo sonoro (onomatopée) Risorse finanziarie necessarie CORSO PRIVATO FINANZIATO DAI GENITORI Materiale necessario fornito dai genitori Risorse umane (ore) / area n. 1 personale interno - docente n. 1 personale esperto esterno Altre risorse necessarie Non è previsto ulteriore servizio del personale Ata in quanto tutte le attività saranno svolte in orario extrascolastico durante l'apertura ordinaria della scuola. Indicatori utilizzati Rispetto delle regole Rispetto degli altri Rispetto degli ambienti scolastici e delle strutture

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Priorità cui si riferisce Sviluppo delle competenze nella realizzazione di un fumetto Sviluppo delle competenze di lettura e scrittura Traguardo di risultato Sviluppo del linguaggio visivo-verbale Sviluppo della creatività. Sviluppo del senso critico, etico ed estetico nei confronti delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso l'uso degli strumenti informatici, multimediali e della comunicazione digitale. Obiettivo di processo Apprendere le tecniche principali per realizzare una storia a fumetti. Esplorare i diversi linguaggi del fumetto Integrazione tra i diversi linguaggi: verbali, visivi, sonori Miglioramento dello sviluppo del linguaggio visivo verbale Miglioramento dello sviluppo della creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Approfondimento del disegno per i concerti di Natale e Fine Anno scolastico

Situazione su cui interviene I gruppi di lavoro saranno costituiti dalle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno nella sede della scuola secondaria di primo grado di Collefiorito e Albuccione. Attività previste Si prevedono attività di disegno finalizzate alla realizzazione di pannelli artistici che saranno da sfondo ai concerti di Natale e di Fine Anno (in collaborazione con progetti previsti da altre discipline) Il progetto sarà realizzato dai docenti: Antonietta Mottola e Marta Orrei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità cui si riferisce Partecipazione e inclusione di tutti gli alunni attraverso laboratori di arte, approfondimento delle conoscenze e delle tecniche artistiche. Traguardo di risultato Migliorare le competenze artistiche, sviluppare le capacità del lavoro di gruppo, ampliare le conoscenze delle varie tecniche artistiche. Obiettivo di processo Proposta di attività laboratoriali di arte in gruppo e/o individuali. Altre priorità Migliorare la collaborazione, l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni del gruppo di classe Miglioramenti e approfondimenti delle competenze tecniche – artistiche. Realizzazione di pannelli artistici in collaborazione con manifestazioni teatrali e musicali. Percorsi positivi Interdisciplinari alla fine e durante l'anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MusiKalMente

Situazione su cui interviene Attualmente nel plesso di collegio della scuola secondaria di I grado dell'istituto manca totalmente un'aula dedicata alle attività musicali, inoltre la dotazione strumentale è veramente scarsa (solo una tastiera mancante peraltro dell'alimentazione). In vista della formazione per l'a.s. 2023/24 di una classe ad indirizzo musicale e nell'intento di potenziare anche le attività curricolari della disciplina si rende necessaria la creazione/ripristino di un'aula dedicata. Attività previste Potenziamento musicale strumento Lezioni indirizzo musicale Progetti editing audio (podcast, materiale audio, registrazioni prove ed esercitazioni) Risorse finanziarie necessarie Fondi dal FIS, sponsorizzazioni da negozi e scuole di musica sul territorio, donazioni di strumenti o attrezzature audio dagli enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità cui si riferisce -promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa -arricchire l'offerta formativa gratuita per gli studenti in situazioni di svantaggio economico-sociale Traguardo di risultato Realizzazione e allestimento di un laboratorio musicale per attività di potenziamento didattico musicale e produzione audio per attività curricolari ed extracurricolari Obiettivo di processo - offrire all'alunno occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; -consentire ai ragazzi di diversa età di socializzare facendo musica insieme nel rispetto delle capacità individuali e dell'identità di ognuno; -fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: lo studio di uno strumento musicale può rivelarsi utile per la crescita dell'autostima e della motivazione, migliorando nello studente le competenze motorie, espressive e comunicative Altre priorità - integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi degli studenti, unitamente alla dimensione cognitiva la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; - contribuire ad arricchire la consapevolezza dell'identità personale di ogni studente attraverso la scoperta e la conoscenza dell'identità sonoro-musicale del proprio ambiente e del proprio gruppo nel rispetto e nel mantenimento delle tradizioni e al tempo stesso nella scoperta di nuovi elementi e diversità nella musica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



ACCREDITAMENTO per progetti di mobilità ERASMUS 2021-2027

Il programma di mobilità Erasmus+ (Key action: Learning mobility of Individuals- Action type: Accredited projects for mobility of learners and staff in education) per il quale il nostro Istituto ha ricevuto l'accreditamento da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE per un periodo di sette anni (2020-2027), intende offrire la possibilità al personale docente e amministrativo e agli studenti dell'Istituto di poter partecipare ad un'esperienza all'estero per fortificare le proprie competenze professionali necessarie alla crescita e al miglioramento della scuola e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Porre la centralità sia dello studente che del docente, quale obiettivo dell'azione didattica ed educativa, nella prospettiva dello sviluppo di competenze e conoscenze;
- Implementare l'apertura dell'Istituto ad una dimensione internazionale ed interculturale, potenziando la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei Paesi europei, soprattutto attraverso gli scambi culturali ed i rapporti di collaborazione con Scuole dei Paesi dell'Unione Europea;
- Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, al servizio dell'apprendimento attivo in classe;
- Potenziare le competenze linguistiche;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

● L'UNIONE FA... LA CLASSE! In gioco per conoscersi

Sulla base delle premesse sopra riportate, il presente progetto nasce dalla convinzione che il valore socio-affettivo e relazionale presente all'interno del gruppo-classe (e più in generale di qualsiasi gruppo) costituisca la qualità "invisibile" ma estremamente significativa dell'esperienza scolastica. Crediamo per questo importante, soprattutto all'inizio del ciclo che vedrà i ragazzi condividere un percorso che durerà tre anni, che gli stessi possano sperimentarsi come parte integrante di un gruppo che sappia raccogliere in sé le individualità e specificità di ciascuno, integrandole e valorizzandole. Nel gruppo-classe, infatti, i rapporti tra i compagni e con l'insegnante, costituiscono per i ragazzi un contributo indispensabile per la costruzione dell'immagine di sé: la costruzione di un clima positivo e collaborativo è quindi un elemento fondamentale per favorire la crescita di tutti, singolarmente ma anche come gruppo.

DESTINATARI Il laboratorio, condotto da due educatrici, è rivolto ai ragazzi delle classi prime della scuola secondaria. Saranno nello specifico coinvolte due classi, indicate dagli insegnanti, con le quali verranno effettuati incontri settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

La scelta di utilizzare un approccio esperienziale, ha l'obiettivo di fornire, appunto attraverso un contesto ludico (quindi diverso da quello che vivono solitamente all'interno dell'aula), nuove possibilità di pensiero e di azione, che permettano di accedere a nuove sfaccettature di sé e degli altri e di creare ponti e negoziazioni verso modelli, simboli e valori diversi dai propri. Ciò con la finalità generale di promuovere un senso di coesione e di appartenenza positiva al gruppo classe, facilitando la possibilità di scambio, condivisione e collaborazione. Nello specifico, ai ragazzi verranno forniti gli strumenti per: - approfondire la conoscenza reciproca - sperimentare nuovi modi di agire individuali - essere chiamati a risolvere problemi e conflitti - attuare strategie di risoluzione in un clima di reciprocità e collaborazione - mettere in campo le loro abilità confrontandosi con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Approfondimento della pratica strumentale e del canto e concerti di Natale e di fine anno

Priorità cui si riferisce Partecipazione e inclusione di tutti gli alunni attraverso i laboratori di musica d'insieme, ampliamento della conoscenza dei repertori musicali, approfondimento delle conoscenze e competenze tecniche e musicali. Migliorare la collaborazione, l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni del gruppo classe. Obiettivo di processo Proposta di attività laboratoriali di musica in piccoli gruppi e musica d'insieme nell'ambito della pratica strumentale e del canto. Situazione su cui interviene Gli alunni di tutte le classi avranno la possibilità di approfondire la pratica musicale e il canto attraverso delle attività di musica laboratoriali. Attività previste Si prevede la realizzazione di concerti di Natale e fine anno Orario di svolgimento: curriculare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Traguardo di risultato Migliorare le competenze tecniche strumentali e vocali, sviluppare la capacità di suonare in gruppo all'interno di attività di musica d'insieme, ampliare le conoscenze dei repertori e dei generi musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "LABORATORI DI INCONTRO ANZIANI E GIOVANI" E "IMPARIAMO IL VERDE - PIANTUMAZIONE E ORTICOLTURA"

CLASSI II e III DI SCUOLA PRIMARIA E CLASSI PRIME DI SCUOLA SECONDARIA L'attività scelta su cui si vuol far coincidere l'attenzione di ragazzi e anziani è la raccolta dell'oliva, che, da sempre e ancora oggi nel nostro territorio rappresenta un momento di lavoro, soddisfazione, socialità e cultura Il presente progetto farà in modo che durante la raccolta delle olive, i bambini dai 9 agli 11 anni partecipino attivamente a tutte le fasi della raccolta lavorando e realizzando le diverse fasi della lavorazione, dalla raccolta delle olive all'imbottigliamento dell'olio. Prima, durante e dopo la raccolta, verranno inseriti attività laboratoriali, di arte (pittura delle bottiglie dell'olio), narrativa e poesia (racconti sul tema olio e raccolta olive), cucina (preparazione di una merenda e/o pranzo), video-fotografia. I laboratori avranno l'obiettivo di introdurre i bambini



all'argomento e di far crescere in loro l'entusiasmo e la curiosità di "toccare con mano" tutte le fasi della lavorazione dell'oliva. Le foto e i video saranno caricati nel sito o pagina facebook appositamente creata per dare modo anche alle famiglie di essere partecipi di queste bellissime esperienze e per creare un legame con possibili progetti futuri simili a questo. Orario di svolgimento: curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il dialogo intergenerazionale, così carente in questa società attraverso la collaborazione ed il gioco, il lavoro e la narrativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "UN DONO SPECIALE"

Tale progetto verrà svolto il mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00 e prevede 2 ore a settimana per un totale di 68 ore. I tempi di esecuzione verranno contestualizzati in base alle esigenze della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere i propri compagni e l'insegnante, attivare modalità relazionali positive. • Riconoscere i segni esteriori che servono ad esprimere l'amore e l'amicizia verso gli altri. • Scoprire che nella bellezza della natura ci sono i segni della presenza di Dio Creatore. • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per analizzare e commentare figure.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'arte di leggere

Denominazione PROGETTO L'Arte di Leggere Priorità cui si riferisce Il piacere della Lettura. Il bisogno di creare una " Comunità che legge". Il coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative di lettura nel territorio. Le attività del presente Progetto potrebbero comprendere iniziative e svolgersi nelle giornate mondiali da ricordare e potrebbero essere attività inclusive per imprimere ancora maggior significato alla memoria attraverso la Lettura dedicate a: □ Giornata della Memoria (27 gennaio); □ Giornata della Costituzione Italiana , dell' Inno e della Bandiera Italiana (17 marzo) □ Dantedì; (25 marzo) □ Festa dell'albero (21 novembre); □ Festa della Terra; (22 aprile) □ Giornata internazionale per i diritti dell' Infanzia (20 novembre) □ Festa della Repubblica (2 giugno) (Il Progetto basato sulla Lettura ad alta voce eseguita dall'insegnante è rivolto a tutti gli alunni che vengono coinvolti nell'ascolto e guidati a interagire con le storie lette per ricreare contesti e sfondi integratori. Inclusione) Attività previste Letture di classici della



Letteratura dell' Infanzia ; letture di romanzi , brevi saggi, e testi di diverso genere per ragazzi (Nuove edizioni) Letture di opere d'arte relative alla storia dell'arte pittorica . Incontri con gli autori. Piccole drammatizzazioni/ Quadri viventi. Caccia al Tesoro sui contenuti dei libri letti. Prodotti : - Mini-guida turistica di Collefiorito – Guidonia Montecelio con sky line della Città (con notizie storiche create dagli alunni) Rappresentazioni grafiche degli scorci di Collefiorito- Guidonia Montecelio- Setteville (Area archeologica) - Tivoli- Villa Adriana. Rappresentazioni grafiche e pittoriche.... Libro sulla figura di Giuliano Montelucci realizzato dai bambini. La sottoscritta insegnante è disponibile per qualsiasi ulteriore chiarimento o approfondimento .
Orario di svolgimento: Curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Traguardo di risultato □ Ascolta □ Legge e e comprende. comprende. le forme linguistiche e i registri e ne coglie □ Comprende il valore della comunicazione verbale e non verbale. □ Rispetta le regole della convivenza civile. **COMPETENZE TRASVERSALI** □ Ricerca e organizza in modo



finalizzato le informazioni; □ Ha consapevolezza del proprio ruolo, delle proprie potenzialità e dei propri limiti; □ Riconosce alcuni rapporti. □ Rispetta □ Rispetta sostenibili ; □ Conosce "Conoscere" per comprendere se stesso, gli altri, per comunicare, per cooperare, per prendere coscienza della propria tradizione culturale in un paradigma di altre culture, religioni, promuovendo il dialogo e il se stesso e gli altri; l'ambiente compiendo azioni e scelte ed usa gli strumenti del "Sapere" e del rispetto reciproco. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO □ Sviluppare un atteggiamento positivo verso la Lettura. □ Promuovere atteggiamenti di curiosità e di avvicinamento affettivo al libro e alla lettura. □ Promuovere lettura, della □ Sviluppare una relazione educativa con il libro e gli strumenti di conoscenza legati al libro. □ Sviluppare le competenze della Lettura Funzionale della realtà laddove sia difficoltà di decodifica (creare lapbook, silentbook e strumenti per realizzare libri altri...). □ Sviluppare la capacità di ascolto. □ Sviluppare la consapevolezza di un Sapere circolare tra libro, opera d'arte e Persona e fruire di questo Sapere. □ Attivare la metacognizione delle esperienze di ascolto della lettura e di lettura individuale o collettiva. □ Promuovere la lettura nella propria comunità scolastica e territoriale anche attivando centri per la lettura itinerante. □ Coinvolgere anche le famiglie, gli adulti attraverso "Lettori esperti" , ospiti illustri, autori che leggono . atteggiamenti positivi verso l'ascolto della narrazione e l'immagine di opere d'arte. le competenze specifiche per costruire Obiettivo di processo Ascoltare e Comprendere. Arricchire il lessico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● New Generation Volley

Avviare i giovani al gioco della pallavolo, promuovere la pratica sportiva e lo sviluppo psicomotorio, tramite la collaborazione con l'associazione sportiva culturale dilettantistica ENERGHEIA (FIPAV) coinvolgendo alunni di scuola primaria dalla prima alla quarta. Le attività messe in campo sono due: "Volley S3" e "Spikeball" da svolgersi in modalità gratuita e in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Yo hablo español

Denominazione "Yo hablo español " Priorità cui si riferisce Il corso ha lo scopo di presentare la lingua spagnola nell'uso quotidiano, affrontando lo studio di elementi grammaticali e del lessico di base, utilizzando le quattro abilità linguistiche: leggere, ascoltare, parlare e scrivere.

Traguardo di risultato Sviluppare la capacità degli studenti di comunicare in spagnolo con fluidità e precisione utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e frasi basilari volte a soddisfare bisogni di tipo concreto e frasi di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Obiettivo di processo Favorire: - la capacità di comunicare, contribuendo alla maturazione delle abilità espressive; -l'approccio ad un contesto socio-culturale diverso; -una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola. Altre priorità Situazione su cui interviene L'approccio comunicativo sarà alla base del progetto, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento significativo. Tutte le attività saranno proposte con l'intento di far socializzare gli



studenti, renderli autonomi e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. Attività previste - Dialoghi a coppia, a catena, rose play, -lezioni frontali, -brain-storming, -discussioni guidate, - ascolto di testi, dialoghi, canzoni, annunci pubblicitari, -verifiche della comprensione mediante domande o questionari, -visione di film/cartoni animati in lingua spagnola, -completamento di schede strutturate, -scrittura di semplici testi, -riflessione sugli aspetti grammaticali della lingua

Orario di svolgimento Curriculare Extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze della lingua spagnola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL VILLAGGIO DI NATALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

In conformità al "Piano di Rigenerazione scuola", le finalità sono quelle di:

- rigenerare i comportamenti, nell'ottica di una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali e dell'impatto che le attività dell'uomo hanno sulla natura
- acquisire competenze sociali e civiche: rifiuti zero, solidarietà e socialità
- conoscere e applicare i concetti di economia circolare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La giornata del "Villaggio di Natale" sarà scandita da:

- concerto di Natale (scuola secondaria)
- esposizione dei lavori legati al riciclo realizzati dagli alunni durante l'anno
- vendita di prodotti locali e artigianali tramite stand allestiti nell'area del giardino antistante la scuola, in collaborazione con i genitori che si occuperanno della vendita. Il ricavato andrà in beneficenza e/o finalizzato all'acquisto di materiale scolastico

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● "LABORATORI DI INCONTRO ANZIANI E GIOVANI" E "IMPARIAMO IL VERDE - PIANTUMAZIONE E ORTICOLTURA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire il dialogo intergenerazionale, così carente in questa società attraverso la collaborazione ed il gioco, il lavoro e la narrativa. (L'attività scelta su cui si vuoi far coincidere l'attenzione di ragazzi e anziani è la raccolta dell'oliva, che, da sempre e ancora oggi nel nostro territorio rappresenta un momento di lavoro, soddisfazione, socialità e cultura.)
- Conoscere il proprio territorio e le tradizioni ad esso legate

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività scelta su cui si vuoi far coincidere l'attenzione di ragazzi e anziani è la raccolta dell'oliva, che, da sempre e ancora oggi nel nostro territorio rappresenta un momento di lavoro, soddisfazione, socialità e cultura.

Il presente progetto farà in modo che durante la raccolta delle olive, i bambini dai 9 agli 11 anni partecipino attivamente a tutte le fasi della raccolta lavorando e realizzando le diverse fasi della lavorazione, dalla raccolta delle olive all'imbottigliamento dell'olio.

Prima, durante e dopo la raccolta, verranno inseriti attività laboratoriali, di arte (pittura delle bottiglie dell'olio), narrativa e poesia (racconti sul tema olio e raccolta olive), cucina (preparazione di una merenda e/o pranzo), video-fotografia. I laboratori avranno l'obiettivo di introdurre i bambini all'argomento e di far crescere in loro l'entusiasmo e la curiosità di "toccare con mano" tutte le fasi della lavorazione dell'oliva.

Le foto e i video saranno caricati nel sito o pagina facebook appositamente creata per dare modo anche alle famiglie di essere partecipi di queste bellissima esperienza e per creare un legame con possibili progetti futuri simili a questo.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione degli ambienti scolastici

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti e docenti

Classi innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il collegio docenti aderisce al programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti. E il "Piano Scuola 4.0", uno stanziamento di 2,1 miliardi di euro per trasformare 10 0.000 classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro . Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione.

L'intervento mette al centro le studentesche e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento anche attraverso la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesche e studenti.

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata e gli ambienti STEM



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione degli ambienti di apprendimento
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti

Risultati attesi:

Definire e acquisire le competenze digitali che ogni studente deve sviluppare sulla base delle indicazioni nazionali

Rafforzare le competenze digitali dei docenti

Valorizzare il legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro

Incentivare l'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi:

promuovere l'informazione sull'innovazione didattica. utilizzare testi digitali

promuovere gli interventi della formazione digitale attivati dal



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

MIUR nell'ambito del PNSD

Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti in mobilità e non solo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA COLLE FIORITO - RMAA8DV01A

INFANZIA ALBUCCIONE - RMAA8DV02B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione deve migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi formativi volti all'ampliamento e al consolidamento di conoscenze e abilità, affinché si trasformino in competenze.

Al fine di ottimizzare il processo educativo, ogni azione programmata deve essere verificata anche nella sua funzionalità rispetto al conseguimento dei risultati previsti (efficacia) e in relazione all'uso delle risorse disponibili (efficienza).

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri elaborati collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa, e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa).

La valutazione degli apprendimenti viene esplicitata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'istituto.

La scuola valuta anche le competenze trasversali riferite al comportamento sociale, o area socio affettiva e relazionale, e al metodo di lavoro.

Per la fascia d'età che interessa la scuola dell'infanzia, una rilevanza particolare assume l'ambiente educativo come insieme di spazi, tempi e materiali.

L'ambientazione didattica fa da ponte fra il bambino, le conoscenze e i saperi. L'insegnante osserva per comprendere lo stile d'apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale.



A seguito della situazione emergenziale nell'a.s. 2019-2020, la scuola ha provveduto a riformulare l'impianto valutativo adeguandolo alle indicazioni ministeriali inerenti alla didattica a distanza.

Allegato:

Valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa.

Occorre fare molta attenzione a come il bambino utilizza le sue percezioni per decodificare e strutturare elementi di conoscenza, a quali processi mentali mette in atto per costruire concetti e idee, alle motivazioni di cui si avvale per mobilitare le proprie energie, allo stile cognitivo che utilizza.

Con quali strumenti valutiamo

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.

Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente. Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro.

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante: Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico, esperienziale degli alunni Prove oggettive con l'ausilio



di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche e Strutturazione e compilazione di una griglia di rilevazione annuale, per la verifica e valutazione intermedia e finale delle abilità e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. DI PRIMO GRADO VIA ROSATA - RMMM8DV01E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione deve migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi formativi volti all'ampliamento e al consolidamento di conoscenze e abilità, affinché si trasformino in competenze.

Al fine di ottimizzare il processo educativo, ogni azione programmata deve essere verificata anche nella sua funzionalità rispetto al conseguimento dei risultati previsti (efficacia) e in relazione all'uso delle risorse disponibili (efficienza).

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri elaborati collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa, e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa).

La valutazione degli apprendimenti viene esplicitata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'istituto.

La scuola valuta anche le competenze trasversali riferite al comportamento sociale, o area socio affettiva e relazionale, e al metodo di lavoro.



Per la fascia d'età che interessa la scuola dell'infanzia, una rilevanza particolare assume l'ambiente educativo come insieme di spazi, tempi e materiali.

L'ambientazione didattica fa da ponte fra il bambino, le conoscenze e i saperi. L'insegnante osserva per comprendere lo stile d'apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale.

La valutazione (iniziale o diagnostica, in itinere o formativa, finale o sommativa) assume diverse funzioni in relazione alla sua collocazione nel processo educativo.

- La valutazione iniziale, diagnostica, permette di tarare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi rilevati;
- la valutazione formativa, in itinere, ha funzione regolativa e permette di adattare gli interventi alle specifiche situazioni didattiche e di promuovere strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa, finale, esplicita i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi nelle varie discipline

Le verifiche oggettive e quantitativamente misurabili si effettuano in modo costante, regolare su tutte le componenti e le attività del processo formativo permettendo:

- il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità;
- la promozione di stili di apprendimento diversi;
- il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione;
- l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità;
- la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento;
- la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte. Gli strumenti di verifica si esplicitano in:
 - Colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche;
 - Questionari;
 - Prove scritte soggettive (prove descrittive);
 - Prove scritte oggettive o strutturate (test);
 - Prove scritte semi strutturate;
 - Esercitazioni grafiche.
 - Prove multi sensoriali (attivazione canale visivo, tattile...)

Alla luce delle innovazioni introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (art.1 comma 1,2)) Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Art.1

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e



degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

l'Istituto ha provveduto all'adeguamento della valutazione rivedendo i descrittori condivisi e comuni per tutte le discipline e relativi alla valutazione in itinere, finale e conclusiva del primo ciclo di istruzione.

A seguito della situazione emergenziale nell'a.s. 2019-2020, la scuola ha provveduto a riformulare l'impianto valutativo adeguandolo alle indicazioni ministeriali inerenti alla didattica a distanza.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del decreto legislativo 62 /2017

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri saranno resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. I voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Allegato:

COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- La situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno

A seguito della situazione emergenziale nell'a.s. 2019-2020 e in ottemperanza dell'O.M. n.11 del 16 maggio 2020, la scuola ha provveduto ad adeguarsi alle indicazioni ministeriali inerenti alla valutazione degli alunni e all'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe valuterà la non ammissione dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in 2



discipline e da insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione, deve essere deliberata dal consiglio di classe all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: -

- carenze nelle abilità fondamentali -
 - mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento -
 - mancati progressi rispetto al livello di partenza -
 - inadeguato livello di maturazione -
 - mancato studio sistematico delle discipline -
 - scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni -
 - mancanza di impegno -
 - assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.
- A seguito della situazione emergenziale nell'a.s. 2019-2020 e in ottemperanza dell'O.M. n.11 del 16 maggio 2020, la scuola ha provveduto ad adeguarsi alle indicazioni ministeriali inerenti alla valutazione degli alunni e all'ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA ALBUCCIONE - RMEE8DV01G

PRIMARIA COLLE FIORITO - RMEE8DV02L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione deve migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi formativi volti all'ampliamento e al consolidamento di conoscenze e abilità, affinché si trasformino in competenze.

Al fine di ottimizzare il processo educativo, ogni azione programmata deve essere verificata anche nella sua funzionalità rispetto al conseguimento dei risultati previsti (efficacia) e in relazione all'uso delle risorse disponibili (efficienza).



La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri elaborati collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa, e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa).

La valutazione degli apprendimenti viene esplicitata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'istituto.

La scuola valuta anche le competenze trasversali riferite al comportamento sociale, o area socio affettiva e relazionale, e al metodo di lavoro.

Per la fascia d'età che interessa la scuola dell'infanzia, una rilevanza particolare assume l'ambiente educativo come insieme di spazi, tempi e materiali.

L'ambientazione didattica fa da ponte fra il bambino, le conoscenze e i saperi. L'insegnante osserva per comprendere lo stile d'apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale.

La valutazione (iniziale o diagnostica, in itinere o formativa, finale o sommativa) assume diverse funzioni in relazione alla sua collocazione nel processo educativo.

- La valutazione iniziale, diagnostica, permette di tarare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi rilevati;
- la valutazione formativa, in itinere, ha funzione regolativa e permette di adattare gli interventi alle specifiche situazioni didattiche e di promuovere strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa, finale, esplicita i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi nelle varie discipline

Le verifiche oggettive e quantitativamente misurabili si effettuano in modo costante, regolare su tutte le componenti e le attività del processo formativo permettendo:

- il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità;
- la promozione di stili di apprendimento diversi;
- il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione;
- l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità;
- la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento;
- la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte. Gli strumenti di verifica si esplicitano in:
 - Colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche;
 - Questionari;
 - Prove scritte soggettive (prove descrittive);
 - Prove scritte oggettive o strutturate (test);



- Prove scritte semi strutturate;
- Esercitazioni grafiche.
- Prove multi sensoriali (attivazione canale visivo, tattile...)

Alla luce delle innovazioni introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (art.1 comma 1,2)) Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Art.1

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

L'Istituto ha provveduto all'adeguamento della valutazione rivedendo i descrittori condivisi e comuni per tutte le discipline e relativi alla valutazione in itinere, finale e conclusiva del primo ciclo di istruzione.

A seguito della situazione emergenziale nell'a.s. 2019-2020, la scuola ha provveduto a riformulare l'impianto valutativo adeguandolo alle indicazioni ministeriali inerenti alla didattica a distanza.

In ottemperanza, poi, alle nuove disposizioni normative (O.M. 172/2020) in merito alla valutazione con giudizio descrittivo della Scuola Primaria, l'Istituto ha provveduto a formulare i giudizi descrittivi al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale degli alunni.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA con descrittori senza voti numerici .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del decreto legislativo 62 /2017

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri saranno resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. I voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Allegato:

COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha predisposto un Protocollo che intende offrire uno strumento utile per L'INCLUSIONE

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità realizzate attraverso l'azione di raccordo tra la funzione strumentale preposta e le altre figure di sistema. L'inclusione e' favorita dalla presenza di docenti di sostegno e curricolari con formazione specifica. Sono presenti laboratori e progetti calibrati per le diverse abilità e per la mediazione linguistico/culturale, progetti di istruzione domiciliare e dalla buona collaborazione con la Cooperativa che gestisce il servizio A. E. C. del Comune.

Relativamente all'inclusività si sottolinea che l'IC Montelucci dispone, in collaborazione con la Regione Lazio, di operatori specialisti preposti alla metodologia della Comunicazione Alternativa Aumentativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio:

1. Assistenza alla comunicazione (sordi o ipoacusici)
2. Assistenza tiflodidatta (non vedenti o ipovedenti)

In presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) è necessario avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES, delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esiti positivi.



La nostra scuola forma le classi in modo equi eterogeneo tenendo conto di tutte le caratteristiche di apprendimento e relazionali degli alunni e promuovere il confronto e l'empatia come atteggiamenti fondanti della crescita personale e umana di ogni soggetto della comunità scolastica. L'Istituto offre un'ampia proposta di attività per sostenere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La figura strumentale preposta coordina e monitora l'attività dell'inclusione.

L'accoglienza degli alunni stranieri è in evoluzione positiva e si attua attraverso un protocollo condiviso sia amministrativo che didattico. L'inclusione e l'integrazione prevedono progetti di supporto alla lingua italiana, grazie a figure professionali interne specializzate DITALS.

L'Istituto ha spazi adeguati e ambienti di apprendimento dotati di strumenti tecnologici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari e promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Per ogni alunno con disabilità viene redatto un PEI da tutti gli insegnanti e condiviso con famiglia e operatori durante i GLO. Per ogni alunno si tengono almeno due GLO ogni anno scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La scuola ha previsto la stesura di tipi diversi di PDP e di PEI per le varie tipologie di BES. I PDP e i PEI vengono sempre condivisi con tutti gli insegnanti di classe, con la famiglia e con gli eventuali terapeuti. La scuola realizza un percorso di alfabetizzazione per stranieri, tenuto da docenti interni. L'inclusione è favorita dalla presenza di docenti di sostegno e curricolari con formazione specifica. Buona la collaborazione con la Cooperativa che gestisce il servizio A.E.C. del Comune. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare e in orario extracurricolare per offrire risposte concrete ai bisogni formativi degli alunni, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato realizzato con apposite strategie. Si caratterizza con lavoro in gruppi di livello; apertura classi parallele (dove è possibile); rotazione dei gruppi sulle attività; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà; consolidamento e potenziamento per gli altri.

Punti di debolezza:

Scarse risorse finanziarie per corsi di L2 di primo livello e mancanza di facilitatori linguistici a fronte di un discreto numero di alunni non di madrelingua (nomadi). Per gli alunni neo-iscritti, provenienti da altri contesti, difficoltà nel desumere dalla documentazione presentata dalle famiglie



informazioni sufficientemente utili a prevedere eventuali individuazioni di alunni con BES per l'anno scolastico successivo. Si può migliorare la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie e di metodologie alternative, per facilitare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento diversi dalla lezione frontale; intensificare il lavoro a classi aperte; partecipare a gare o competizioni interne/esterne alla scuola, da implementare la diffusione e condivisione delle strategie didattiche che si sono rivelate più funzionali allo sviluppo di competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alla luce di quanto espresso nella normativa è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto. In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esito positivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, Funzione Strumentale, GLH d'Istituto/GLI, equipe medica, assistente socio - educativo, famiglia, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola delibera il P.A.I. e lo rende disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro "la conoscenza e la condivisione del percorso educativo concreto e formativo pianificato" (Linee guida per l'integrazione, M.I.U.R. 4 agosto 2009).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

C.A.A.

Relativamente all'inclusività si sottolinea che l'IC Montelu



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione docente/i responsabili, altri educatori coinvolti dell'attività proposta dello studente relativamente ai risultati attesi • adeguata • efficace • da estendere • da prorogare • da sospendere • insufficiente I comportamenti osservabili possono riguardare • performance / prestazioni in ambito disciplinare • investimento personale / soddisfazione / benessere • lavoro in autonomia • compiti e studio a casa • partecipazione / relazioni a scuola • relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Si realizza nello sviluppo dell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. È, infine, impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle alunne e degli alunni. L'Istituto Comprensivo monitora il territorio attraverso il dialogo costante con le ASL di competenza e le associazioni di settore, e con lo studio delle indicazioni fornite dal MIUR. In seguito alle rilevazioni e alla conoscenza degli alunni, attiva percorsi che coinvolgono in maniera positiva e propositiva sia gli alunni e che le famiglie. Le attività per l'inclusione degli studenti con disabilità, con DSA e con BES vengono sviluppate, attraverso l'utilizzo di misure compensative e/o dispensative, con le seguenti metodologie: - lavori di gruppo nelle singole classi e per classi parallele; - redazione di PEI e PDP, con la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno; - percorsi di animazione sociali e culturali, laboratori creativi; - incontri regolari con famiglie ed esperti; - realizzazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva anche attraverso convenzioni con associazioni esterne.



Approfondimento

In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES, delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esiti positivi.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante il periodo di grave emergenza che abbiamo attraversato nell'a. S. 2019/2020, la scuola è riuscita ad assicurare, seppure a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, sforzandosi di mantenere il regolare contatto con alunni e famiglie e di garantire lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Per il triennio 2022/2025 si fa riferimento alla didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata - DDI che prevede l'apprendimento mediato dalle tecnologie, strumento utile per veicolare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito della scuola sarà creare ambienti collaborativi in cui valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. La Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

Google Workspace, fornito gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici e associata al dominio della scuola @icmontelucci.net, comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, e sarà cura del docente di classe inserire tutti gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla Classroom utilizzando il link predisposto e inviato sulla mail @icmontelucci.net. L'Animatore Digitale provvederà ad istituire in Gsuite i GRUPPI nei quali iscrivere l'insegnante referente di classe in qualità di proprietario e gli altri insegnanti in qualità di gestori, nonché le studentesse e gli studenti in qualità di membri.



La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore Prof.ssa De Benedittis R. Secondo collaboratore Dott.ssa Praticò C.	2
Funzione strumentale	Area 1 "PTOF- Formazione, innovazione, valutazione": Prof.ssa Dell'Isola V.; Prof.ssa Di Biase M. Area 2 "Continuità e orientamento": Prof.ssa Raccuglia D. (primaria/secondaria di primo grado); Prof.ssa Susini M. (secondaria di primo grado/ secondaria di secondo grado); Ins. Ciucci D. (infanzia/primaria) Area 3 "Sostegno": Ins. Alfonsi C. (infanzia); Prof.ssa Proietti Farinelli A. (secondaria) Area 4 "Progetti europei": Prof.ssa Tuzi A. Area 5 "Viaggi": Ins. Sebastiani L. (primaria); Prof.ssa Collorone A. (secondaria)	10
Responsabile di plesso	Sede di Albuccione: Ins. Murgia S. (referente di sede); plesso infanzia Ins. Crielesi F. Sede di Colle Fiorito: plesso di secondaria Prof.ssa Zarelli V.; plesso di infanzia Ins. Marandola L.; plesso di primaria Ins. Cignitti D.	5
Animatore digitale	Prof.ssa Zarelli Vittoria	1
Team digitale	Team digitale: Crielesi F. (infanzia); Murgia, Alessandrini (primaria Albuccione); Morrone, Petrizzo (primaria Colle Fiorito); Patitucci	7



	(secondaria Albuccione), Ricci (secondaria Colle Fiorito)	
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Dell'Isola Valentina	1
Referente Gruppo Sportivo Scolastico	Prof. Marci F.	1
Referenti COVID	Referente di Istituto: Ins. Praticò C. Sede di Albuccione: Ins. Ruta L. Sede di Colle Fiorito: Ins. Marandola L. (infanzia); Ins. Cignitti D. (primaria); Prof. Ricci D. (secondaria)	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Rimodulazione orario classi prime richiesta dai genitori a 40 ore, ma concesse a 27. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	4
Docente di sostegno	Collaborazione con il Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Coordinamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento della disciplina Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Potenziamento e recupero della disciplina

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Collaborazione con il Dirigente Scolastico

Impiegato in attività di:

- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Marsili Sara Organizzazione, coordinamento e gestione degli Uffici Amministrativi e del personale ATA,

Ufficio per la didattica

Sig.ra Terlizzi Corinna; Sig.ra Casagni Ornella

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ra Fresilli Maria Pia (infanzia e secondaria); Sig.ra Ferretti Carla (primaria); Sig.ra Ramacci Rita (ATA)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "MIGLIORARE INSIEME"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo di rete ha valore per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione

L'accordo ha per FINALITA':

- attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale dirigente, docente, educativo ed ATA;
- istituzione di laboratori per l'orientamento, per l'autovalutazione d'istituto, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni inerenti l'attività scolastica e quella ad esse strumentale.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione E-Learning - Piattaforma Elisa

Percorso di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza1. La formazione è costituita da 4 corsi progressivi, per un totale di 25 ore formative: CORSO 1 "Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione" (8 ore); CORSO 2 "Percorsi di prevenzione universale" (7 ore); CORSO 3 "Cyberbullismo: gli aspetti giuridici" (3 ore); CORSO 4 "Percorsi di Prevenzione Indicata" (7 ore). È previsto poi un corso di approfondimento CORSO 5 "Bullismo basato sul pregiudizio" (4 ore) dedicato alle forme di bullismo basato sul pregiudizio. Al seguente link le modalità di iscrizione www.piattaformaelisa.it/formazione-referenti-team/#toggle-id-2. Il nuovo percorso formativo, per il personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, nasce dall'esigenza di consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e di supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Corso on line

Formazione di Scuola/Rete

Ministero dell'istruzione e del merito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo attività di formazione: ERASMUS +

Il progetto di mobilità Erasmus+ intende offrire la possibilità al personale docente e amministrativo dell'Istituto di poter partecipare ad un'esperienza all'estero per fortificare le proprie competenze professionali necessarie alla crescita e al miglioramento della Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI E ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

Attività di potenziamento delle competenze linguistiche rivolte ai docenti dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

ERASMUS +

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ERASMUS